

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98

Cesena, 30 giugno 2022 –Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. (“Trevifin” o la “Società”), così come richiesto da Consob in data 10 dicembre 2018 ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. n. 58/98 (il “TUF”), comunica, entro la fine di ogni mese, le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, ecc.);
- le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata *ex art. 154-ter* del TUF.

Di seguito vengono riportate le suddette informazioni al 31 maggio 2022.

a) Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo al 31 maggio 2022.

La Posizione Finanziaria Netta della **Società** al 31 maggio 2022 ammonta a 118,8 milioni di Euro. Di seguito si riporta sia l’indebitamento finanziario come da richiamo attenzione Consob del 29 aprile 2021, sia l’indebitamento finanziario netto Totale della Società.

(In migliaia di Euro)			
Descrizione	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
A Disponibilità liquide	1.474	1.552	(78)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	67.786	57.786	10.000
D Liquidità (A+B+C)	69.259	59.338	9.921
E Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito)	120.143	115.920	4.223
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.526	2.638	(112)
G Indebitamento finanziario netto (E+F)	122.668	118.558	4.110
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	53.409	59.220	(5.811)
I Debito finanziario non corrente	15.423	15.853	(430)
J Strumenti di debito	50.000	50.000	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	65.423	65.853	(430)
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	118.832	125.073	(6.241)

Si evidenzia che a seguito degli accordi raggiunti con il Gruppo MEIL, al quale è stata ceduta la Divisione Oil&Gas con l’operazione completatasi in data 31 marzo 2020, la Capogruppo Trevifin ha provveduto ad erogare un finanziamento fruttifero pari a 10 milioni di Euro a MEIL Global Holdings

BV, con rimborso *bullet* a tre anni. Tale finanziamento a partire dal 1° aprile 2022 è classificato tra le attività finanziarie a breve termine.

(In migliaia di Euro)				
	Descrizione	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
M	Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	118.832	125.073	(6.241)
N	Altre attività finanziarie non correnti	0	9.850	(9.850)
O	Indebitamento finanziario netto totale (M-N)	118.832	115.223	3.609

La Posizione Finanziaria Netta del **Gruppo** al 31 maggio 2022 ammonta a circa 271,6 milioni di Euro. Di seguito si riporta sia l'indebitamento finanziario come da richiamo attenzione Consob del 29 aprile 2021, sia l'indebitamento finanziario netto Totale di Gruppo.

(In migliaia di Euro)				
	Descrizione	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
A	Disponibilità liquide	66.185	77.647	(11.462)
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	2.692	8.845	(6.153)
C	Altre attività finanziarie correnti	11.353	2.002	9.351
D	Liquidità (A+B+C)	80.230	88.494	(8.264)
E	Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito)	259.714	249.533	10.181
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	12.488	15.388	(2.900)
G	Indebitamento finanziario netto (E+F)	272.202	264.921	7.281
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	191.973	176.427	15.546
I	Debito finanziario non corrente	29.659	35.396	(5.737)
J	Strumenti di debito	50.000	50.000	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	79.659	85.396	(5.737)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	271.631	261.823	9.808

Si evidenzia che a seguito degli accordi raggiunti con il Gruppo MEIL, al quale è stata ceduta la Divisione Oil&Gas con l'operazione completata in data 31 marzo 2020, il Gruppo Trevi ha provveduto ad erogare un finanziamento fruttifero pari a 10 milioni di Euro a MEIL Global Holdings BV, con rimborso *bullet* a tre anni. Tale finanziamento a partire dal 1° aprile 2022 è classificato tra le attività finanziarie a breve termine.

(In migliaia di Euro)				
	Descrizione	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
M	Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	271.631	261.823	9.808
N	Altre attività finanziarie non correnti	0	10.017	(10.017)
O	Indebitamento finanziario netto totale (M-N)	271.631	251.806	19.825

Le principali variazioni della Posizione Finanziaria Netta del **Gruppo** al 31 maggio 2022, rispetto al 31 dicembre 2021 sono dovute al flusso generato dall'attività operativa di incasso di crediti commerciali, al pagamento di debiti commerciali ai fornitori di beni e servizi e al pagamento di debiti finanziari a società di *leasing*. Si segnala che le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo sono diminuite di circa Euro 17,6 milioni rispetto a quelle disponibili al 31 dicembre 2021; nello stesso periodo sono inoltre aumentati i debiti per finanziamenti a breve termine e verso altri finanziatori a breve per complessivi 10,2 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta del bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2021 ed al 31 maggio 2022 include la parziale svalutazione di crediti finanziari *intercompany*; tale effetto non genera alcun impatto nella Posizione Finanziaria Netta consolidata.

Si ricorda che:

- nel corso del 2020 la Società ha completato il percorso di rafforzamento patrimoniale e di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario attuato nell'ambito dell'accordo *ex* articolo 182 *bis* l.fall. sottoscritto con le principali banche finanziatrici del Gruppo in data 5 agosto 2019 (l'“**Accordo di Ristrutturazione**”), e omologato con decreto dalla Corte d'Appello di Bologna in data 10 gennaio 2020. Nel contesto della citata manovra finanziaria oggetto dell'Accordo di Ristrutturazione, l'indebitamento finanziario della Società, nonché delle controllate Trevi S.p.A. e Soilmec S.p.A., è stato consolidato e riscadenziato per la maggior parte sino al 31 dicembre 2024, riducendo altresì il tasso di interesse allo stesso applicabile;
- in data 31 gennaio 2021, la Società ha comunicato al mercato che, sulla base delle informazioni preliminari disponibili a tale data in relazione all'andamento della gestione nell'esercizio 2020 – influenzato anche dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sull'economia mondiale che ha condizionato l'attività del Gruppo – era possibile prevedere che, in sede di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Trevi si sarebbe verificato il mancato rispetto di uno dei parametri finanziari stabiliti nell'Accordo di Ristrutturazione, segnatamente il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA ricorrente consolidati;
- in data 24 febbraio 2021, Trevifin ha informato il mercato circa l'avvio delle interlocuzioni con le banche aderenti all'Accordo di Ristrutturazione volte all'individuazione delle modifiche agli accordi in essere necessarie per fare fronte al prevedibile mancato rispetto di uno dei parametri finanziari stabiliti nell'Accordo di Ristrutturazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020;
- in data 23 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2021-2024 aggiornato al fine di tenere conto del rallentamento registrato nell'esercizio concluso il 31 dicembre 2020 e delle prospettive del Gruppo Trevi nell'attuale contesto di mercato, fortemente condizionato dagli effetti provocati a livello globale dalla diffusione della pandemia da Covid-19. Il piano è stato aggiornato sia negli obiettivi quantitativi, sia nella sua proiezione temporale, portata fino all'esercizio 2024, nel rispetto delle originarie linee strategiche e confermando comunque il raggiungimento degli obiettivi di risanamento, seppure in un arco temporale più ampio rispetto alle iniziali previsioni. Tale nuovo piano è stato successivamente aggiornato, in un primo momento, al fine di recepire i dati contabili al 30 giugno 2021 e, successivamente, al fine di estendere il relativo arco temporale al periodo 2022-2026 nonché al fine di tenere conto di alcuni aspetti, tra cui le *performance* registrate nel corso dell'anno 2021 e alcuni elementi prudenziali negli anni di piano (il “**Piano Industriale Aggiornato**”);
- in data 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la sottoscrizione di un accordo di moratoria e *standstill* (l'“**Accordo di Standstill**”) all'esito delle già menzionate

negoziazioni con le banche aderenti all'Accordo di Ristrutturazione. L'Accordo di Standstill, sottoscritto in data 5 agosto 2021, prevede sino a tutto il 31 dicembre 2021 una sospensione di alcuni degli obblighi previsti dall'Accordo di Ristrutturazione, incluso l'obbligo di rispettare i parametri finanziari alle prossime date di verifica e l'obbligo di rimborsare alcune rate di indebitamento in scadenza nel corso del relativo periodo. In adempimento di quanto previsto dall'Accordo di Standstill, inoltre, il Piano Industriale Aggiornato è stato sottoposto a una *independent business review* da parte di un *advisor* di primario *standing*;

- in data 22 dicembre 2021, nel contesto delle interlocuzioni sopracitate, sono state illustrate alle banche finanziatrici del Gruppo le linee guida di una possibile nuova manovra finanziaria, unitamente alla richiesta di estendere dal 31 dicembre 2021 al 30 aprile 2022 la durata dell'Accordo di Standstill. Tuttavia, le parti hanno continuato le relative interlocuzioni in relazione alla nuova manovra finanziaria, e stanno operando in un regime di *standstill* "*de facto*", come dimostra il fatto che le banche finanziatrici non solo non hanno ad oggi esercitato (né manifestato l'intenzione di esercitare) i rimedi previsti dall'Accordo di Ristrutturazione ma, oltre a portare avanti le succitate trattative in merito alla nuova ipotesi di manovra, hanno continuato a supportare il Gruppo non riducendo gli utilizzi delle linee autoliquidanti e consentendo l'emissione di alcune garanzie individuate quali urgenti dalla Società nell'ambito dei progetti di cui le società del Gruppo sono parte e continuando a mettere a disposizione le linee di credito per cassa;
- il *management*, con l'ausilio degli *advisor*, ha nel contempo portato avanti le trattative sia con le banche finanziatrici che con i principali azionisti volte a definire la nuova manovra finanziaria. L'ultima versione della manovra finanziaria è quella trasmessa alle banche finanziatrici in data 9 giugno 2022 (la "**Nuova Manovra Finanziaria**"), la quale prevede, in estrema sintesi:
 - a) che la stessa sia posta in essere in esecuzione di un accordo basato su un piano attestato di risanamento ai sensi dell'art 67, comma III, lett.(d) della l.fall. (il "**Nuovo Accordo**");
 - b) un aumento di capitale per cassa offerto in opzione ai soci per massimi Euro 25 milioni (ma in nessun caso superiore all'importo di debito oggetto di conversione), interamente garantiti pro quota dai soci CDPE Investimenti S.p.A. e Polaris Capital Management LLC;
 - c) un aumento di capitale riservato alle banche finanziatrici, da sottoscrivere tramite conversione dei crediti bancari in azioni ordinarie della Società, per un controvalore minimo di crediti almeno pari a 20 milioni di Euro, con facoltà per le banche di convertire un importo superiore a tale importo minimo;
 - d) la subordinazione e postergazione di una porzione del debito bancario fino a un massimo di Euro 40 milioni, lasciando in capo alle banche finanziatrici la scelta tra conversione e subordinazione dei relativi crediti;
 - e) l'estensione della scadenza finale dell'indebitamento a medio-lungo termine sino al 31 dicembre 2026, con introduzione di un piano di ammortamento a partire dal 2023;
 - f) la concessione/conferma di linee di credito per firma a supporto dell'esecuzione del Piano Industriale Aggiornato;
 - g) l'estensione al 2026 della scadenza del prestito obbligazionario denominato «*Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A. 2014 – 2024*» emesso da Trevifin nell'esercizio 2014 per un valore di Euro 50 milioni;

- in data 29 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio individuale e il bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- nel corso dei prossimi mesi proseguiranno le attività per raggiungere il Nuovo Accordo con le banche finanziatrici, che si auspica potrà avvenire entro il mese di agosto 2022.

Si segnala, inoltre, che sull'indebitamento finanziario che è residuo a seguito dell'utilizzo, nell'ambito dell'aumento di capitale implementato a maggio 2020, di crediti vantati dalle banche finanziatrici per Euro 284,1 milioni, nonché dei rimborsi *medio tempore* effettuati ai sensi della manovra finanziaria, è stato applicato il principio contabile IFRS 9. A tale riguardo si precisa che, a seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dall'Accordo di Ristrutturazione al 31 dicembre 2020, in ottemperanza all'IFRS9, i debiti bancari oggetto dell'accordo sono stati rappresentati negli schemi della Posizione Finanziaria Netta con scadenza nel breve periodo, pur rimanendo immutata la scadenza originaria prevista per il 31 dicembre 2024.

Di seguito si riportano le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.).

	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	Gruppo Trevi
<i>in migliaia di Euro</i>	31/05/2022	31/05/2022
Debiti finanziari		20.447
Debiti commerciali	3.614	36.445
Debiti tributari		39
Debiti verso Istituti Previdenziali		
Debiti verso dipendenti		
Totale debiti scaduti	3.614	56.931

Al 31 maggio 2022 le reazioni dei creditori possono essere sintetizzate come segue:

- relativamente alla Società, non si registrano situazioni di carenza degli approvvigionamenti e delle forniture; sono stati ricevuti alcuni solleciti da fornitori a fronte di rapporti commerciali. Il valore in aggregato di tali posizioni è pari a circa Euro 3,9 milioni e sono stati tutti oggetto di accordi di ricomposizione.
- relativamente al Gruppo Trevi, non si registrano situazioni di carenza degli approvvigionamenti e delle forniture; sono stati ricevuti alcuni solleciti e ingiunzioni da fornitori a fronte di rapporti commerciali. Il valore in aggregato di tali posizioni è pari a circa Euro 5,4 milioni di cui circa Euro 4,5 milioni sono stati oggetto di accordi di ricomposizione e circa Euro 0,9 milioni sono in corso di ricomposizione.

Di seguito le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo rispetto all'ultima relazione semestrale:

Capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A.

Importi in migliaia di Euro

Crediti finanziari a lungo e breve termine verso controllate	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	17.383	17.383	0
Soilmec S.p.A.	40.248	40.248	0
Altri	155	154	0
TOTALE	57.786	57.785	0

Debiti finanziari a lungo e breve termine verso controllate	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	0	0	0
Altri	4.481	4.242	239
TOTALE	4.481	4.242	239

Crediti commerciali ed altri crediti a breve termine verso controllate	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	15.390	19.702	(4.312)
Soilmec S.p.A.	9.831	12.921	(3.090)
Altri	17.824	17.255	569
TOTALE	43.045	49.878	(6.833)

Debiti commerciali ed altri debiti a breve termine verso controllate	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	10.023	10.014	9
Soilmec S.p.A.	7.040	6.911	129
Altri	4.569	4.608	(39)
TOTALE	21.632	21.533	99

Ricavi vendite e prestazioni	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	1.244	4.749	(3.505)
Soilmec S.p.A.	904	3.502	(2.598)
Altri	1.047	3.888	(2.841)
TOTALE	3.194	12.139	(8.945)

Consumi di materie prime e servizi esterni	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	0	352	(352)
Soilmec S.p.A.	0	421	(421)
Altri	0	111	(111)
TOTALE	0	885	(885)

Proventi finanziari	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	91	370	(279)
Soilmec S.p.A.	231	911	(680)
Altri	10	61	(51)
TOTALE	332	1.342	(1.010)

Gruppo Trevi

Importi in migliaia di Euro

Crediti finanziari a lungo e breve termine	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Porto Messina S.c.a.r.l.	717	716	0
Pescara Park S.r.l.	630	602	28
Altri	0	0	0
TOTALE	1.347	1.319	28

Crediti commerciali e altre attività a breve termine	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Sofitre S.r.l.	244	2	242
Altri	0	0	0
Sub-totale	244	2	242
Porto di Messina S.c.a.r.l.	810	810	(0)
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	1.651	1.651	0
Trevi S.G.F. Inc. per Napoli	1.861	1.861	0
Sep Sefi Trevi	2.552	2.552	(0)
Altri	180	207	(28)
Sub-totale	7.054	7.081	(27)
TOTALE	7.298	7.084	215

Debiti commerciali e altre passività a breve termine	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
I.F.C. L.dt	173	173	(0)
Sofitre S.r.l.	350	340	10
Sub-totale	522	512	10
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	120	120	(0)
Porto di Messina S.c.a.r.l.	234	234	(0)
Trevi S.G.F. Inc. per Napoli	90	90	(0)
Altri	95	158	(63)
Sub-totale	539	603	(64)
TOTALE	1.061	1.115	(54)

Ricavi vendite e prestazioni	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Parcheggi S.p.A.	0	120	(120)
Sub-totale	0	120	(120)
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	0	3	(3)
Trevi Nicholson JV	0	2.250	(2.250)
Altri	75	410	(335)
Sub-totale	75	2.664	(2.589)
TOTALE	75	2.783	(2.709)

Consumi di materie prime e servizi esterni	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Porto di Messina S.c.a.r.l.	6	7	(1)
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	120	120	(0)
Sep Sefi-Trevi	9	0	9
Altri	48	64	(16)
TOTALE	184	191	(8)

Proventi finanziari	31/05/2022	31/12/2021	Variazioni
Hercules Foundation AB	0	0	0
Altri	0	18	(18)
TOTALE	0	18	(18)

Il C.F.O., Massimo Sala, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime e proiezioni del Gruppo, relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità ed un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di *business*, oltre ad altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore e nella realizzazione di parcheggi multipiano sotterranei automatizzati. Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa 65 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l'internazionalizzazione e l'integrazione e l'interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l'ingegneria del sottosuolo.

La capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999. TreviFin rientra nel comparto Euronext Milan che, a seguito alle attività di rebranding dei mercati susseguenti alle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V., sostituisce la vecchia dizione di MTA.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Massimo Sala - e-mail: investorrelations@trevifin.com

Group Communications Office: Franco Cicognani - e-mail: fcicognani@trevifin.com - tel: +39/0547 319503

Ufficio Stampa: Mailander Srl - T. +39 011 5527311

Carlo Dotta – T. +39 3332306748 - c.dotta@mailander.it

Federico Unnia - T. +39 3357032646 – federico.unnia@libero.it